



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 15 dicembre 2017, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, consigliere Luigi Ferrara, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali del personale delle aree funzionali e della separata area della dirigenza che hanno sottoscritto i rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Premessa

L'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 del 2011 e successive modifiche e integrazioni, reca "*Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie*".

Ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis e comma 3-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, le maggiori entrate del contributo unificato nell'ambito del processo tributario, al netto della quota parte utilizzata ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono iscritte in bilancio per essere destinate per metà alle finalità di cui al comma 13 del citato articolo 37 del decreto-legge. n. 98 del 2011 e per la restante metà, con le modalità previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, all'incremento della quota variabile del compenso dei giudici tributari.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2016, reg.to alla Corte dei conti in data 16 agosto 2016, con il quale è stata individuata la quota di risorse derivante dal versamento del contributo unificato nell'anno 2015, pari ad euro 8.803.628,25, da destinare alla giustizia tributaria ed, in particolare, all'incentivazione del personale amministrativo degli uffici giudiziari presso i quali alla data del 31 dicembre risultano

[Handwritten signatures and initials]

pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente, tenuto anche conto delle dimensioni e della produttività di ciascun ufficio.

Preso atto della delibera n. 2621 del 15 novembre 2016 del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, che approva, ai sensi del richiamato articolo 37, comma 12, per l'anno 2015, gli elenchi degli uffici giudiziari presso i quali, alla data del 31 dicembre 2015, risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno precedente.

LE PARTI CONCORDANO

Le risorse di cui alla lett. a) del citato decreto ministeriale del 4 agosto 2016 sono così ripartite,

- a) 70%, in ragione della media del numero delle unità di personale presenti in servizio nell'annualità di riferimento presso ciascuna Commissione tributaria, secondo gli indici riportati nella successiva scala parametrica;
- b) 30%, in ragione del prodotto tra il numero delle unità di personale presenti in servizio, come sopra individuato, e la somma dei punteggi conseguiti, per classe di merito, nell'annualità di riferimento (Tab. 1) dalla specifica Commissione tributaria sulla base dei seguenti parametri:
 - numero dei ricorsi pervenuti pro capite;
 - numero dei ricorsi definiti pro capite.

Tab. 1 classi di merito anno 2015

	pervenuti pro capite	punteggio	definiti pro capite	punteggio
1^ classe di merito	≤ 42,96	1	≤ 49,00	1
2^ classe di merito	> 42,96 ≤ 69,50	2	> 49,00 ≤ 78,29	2
3^ classe di merito	> 69,50 ≤ 101,40	3	> 78,29 ≤ 126,76	3
4^ classe di merito	> 101,40 ≤ 194,52	4	> 126,76 ≤ 282,89	4

